



*Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione*

Ministeri – Enti Pubblici – Università – E. P. Ricerca – Aziende Autonome – Comparto Sicurezza  
Agenzie fiscali – Presidenza del consiglio

**COORDINAMENTO NAZIONALE DIRIGENTI MINISTERIALI**

**Il Coordinatore Generale**

Roma, 8 luglio 2010

Al Capo di Gabinetto  
del Ministero dello sviluppo economico  
Via Molise, 2  
Roma

Gentile dr Mastrobuono,

con lettera inviata al Ministro Scajola il 16 aprile scorso – *che si unisce in copia* – la scrivente Organizzazione aveva sollevato la questione del ritardato avvio della **selezione per il conferimento dell'incarico di esperto, presso l'Ambasciata d'Italia ad Abu Dhabi**, da parte del Capo Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione.

Il 22 giugno scorso, il Presidente della Commissione (*prontamente nominata cinque giorni dopo la lettera summenzionata*) ha reso noto l'esito di tale selezione.

Come era purtroppo facile prevedere – alla luce del pressapochismo e della scarsa trasparenza con cui è stata gestita l'intera procedura – la graduatoria è stata contestata, da due dei quattro funzionari che hanno preso parte alla selezione.

Non compete a questa Organizzazione entrare nel merito dei rilievi avanzati dai predetti funzionari, peraltro non del tutto privi di un qualche fondamento. Ciò che appare davvero incomprensibile è il comportamento del Capo Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, il quale ad oggi non ha ritenuto di dover replicare alle predette contestazioni sebbene sia, nel merito, il responsabile del procedimento, avendo bandito la selezione di cui trattasi, il 18 novembre dello scorso anno.

Questa Organizzazione **confida in un Suo tempestivo intervento, affinché** il procedimento si chiuda con una chiara assunzione di responsabilità del Capo Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, in ordine alla indicazione al Ministero degli affari esteri del nominativo del funzionario prescelto, nonché al riscontro puntuale delle contestazioni mosse dagli esclusi.

Solo in questo modo, gentile dottore, sarebbe ancora possibile ribaltare l'opacità che ha contraddistinto talune fasi della selezione, per offrire l'immagine di un Ministero attento al rispetto delle procedure e consapevole delle aspettative dei suoi funzionari.

Cordiali saluti

Il Coordinatore Generale  
(Mauro Nesta)





**Il Coordinatore Generale**

Al Ministro per lo sviluppo economico  
Dr Claudio Scajola  
Via Molise, 2  
Roma

Gentile Ministro,

con la recente nomina dei Capi Dipartimento e dei Direttori Generali si è completata la prima fase del processo di riorganizzazione del Suo Ministero.

Restano ancora due passaggi essenziali da compiere: l'emanazione del decreto che individua gli uffici in cui si articolano le sedici Direzioni generali e il successivo conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di seconda fascia.

Come Ella certamente ricorderà dalle precedenti esperienze ministeriali, la legge prevede che il conferimento di tali incarichi avvenga nel rispetto di criteri e di procedure, da formalizzare in un apposito decreto.

Nel corso della precedente legislatura, ognuna delle tre Amministrazioni, che sono state accorpate nel nuovo Ministero, ha adottato detto provvedimento, di concerto con le organizzazioni sindacali della dirigenza.

Allo scopo di assicurare che il conferimento degli incarichi di cui trattasi abbia luogo in un quadro procedurale chiaro, secondo modalità improntate alla massima trasparenza, sarebbe opportuno - gentile Ministro - che anche il nuovo MISE adottasse un analogo decreto.

Al riguardo manifesto sin d'ora la massima disponibilità di questa Organizzazione sindacale a fare in modo che ciò avvenga con la necessaria celerità.

Con l'occasione, Le segnalo un'altra questione a cui la scrivente organizzazione attribuisce estrema importanza: mi riferisco all'applicazione della "clausola di salvaguardia" - ex art. 62 del CCNL dirigenza area 1- 2002/2005 - nei confronti di quei dirigenti ai quali è stato revocato l'incarico di prima fascia conferitogli dal precedente Governo per motivi inerenti a ristrutturazioni e riorganizzazioni interne, che hanno comportato la modifica o la soppressione dell'ufficio o delle competenze relative allo stesso.

Le rammento che, in tale ipotesi, l'Amministrazione è tenuta a conferire al dirigente un altro incarico di prima fascia di pari valore economico.

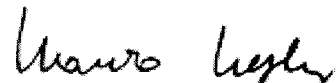
Peraltro la stessa legge n. 145/02 (legge Frattini), la quale, in caso di mancata conferma nell'incarico, prevedeva il conferimento di livello retributivo equivalente al precedente ovvero, per carenza di posti, di un incarico di studio con il mantenimento del precedente trattamento economico, nell'ipotesi di riorganizzazione stabiliva l'applicazione della "clausola di salvaguardia" summenzionata.

Da segnalazioni pervenutemi, signor Ministro, sembrerebbe che all'interno del Suo Ministero, nell'effettuare un ricambio pressoché totale della dirigenza di prima fascia – in mancanza di espresse valutazioni negative sull'operato svolto dai dirigenti in carica e prima della scadenza del termine contrattuale – non si sia tenuto conto della succitata norma contrattuale di tutela.

Gentile Ministro, confido in Suo pronto intervento nel rispetto dei principi e dei criteri di scelta meritocratica, di tutela e di garanzia che la legge stabilisce per la dirigenza pubblica, compresa naturalmente quella del Suo Ministero, certo che intenda assicurare tutto il personale, in ordine ad una corretta osservanza e ad una trasparente applicazione delle norme legislative e contrattuali vigenti.

Un cordiale saluto

Il Coordinatore Generale  
(Mauro Nesta)



Roma, 19 febbraio 2009

MODO = TRASMISSIONE DA MEMORIA

INIZIO=08-LUG 10:46

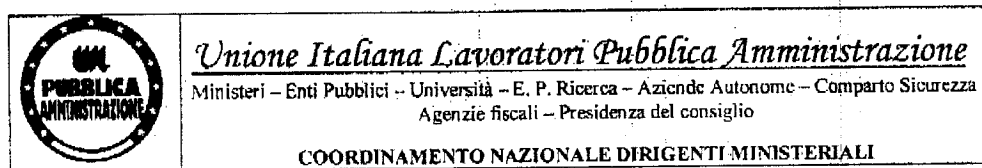
FINE=08-LUG 10:48

FILE NO.=180

NR. STAZ.	ESITO	ABBR No.	NOME STAZIONE/NR. TEL.	PAG.	DURATA
001	OK	2	0647887796	004/004	00:01:28

-DIV. I SERVIZIO STUDI -

\*\*\*\*\* -DIV. I SERV. STUDI- \*\*\*\*\* - 039 6 59647473- \*\*\*\*\*



Il Coordinatore Generale

Roma, 8 luglio 2010

Al Capo di Gabinetto  
del Ministero dello sviluppo economico  
Via Molise, 2  
Roma

Gentile dr Mastrobuono,

con lettera inviata al Ministro Scajola il 16 aprile scorso - *che si unisce in copia* - la scrivente Organizzazione aveva sollevato la questione del ritardato avvio della **selezione per il conferimento dell'incarico di esperto, presso l'Ambasciata d'Italia ad Abu Dhabi**, da parte del Capo Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione:

Il 22 giugno scorso, il Presidente della Commissione (*prontamente nominata cinque giorni dopo la lettera summenzionata*) ha reso noto l'esito di tale selezione.

Come era purtroppo facile prevedere - alla luce del pressapochismo e della scarsa trasparenza con cui è stata gestita l'intera procedura - la graduatoria è stata contestata, da due dei quattro funzionari che hanno preso parte alla selezione.

Non compete a questa Organizzazione entrare nel merito dei rilievi avanzati dai predetti funzionari, peraltro non del tutto privi di un qualche fondamento. Ciò che appare davvero incomprensibile è il comportamento del Capo Dipartimento per l'impresa e l'internazionalizzazione, il quale ad oggi non ha ritenuto di dover replicare alle predette contestazioni sebbene sia, nel merito, il responsabile del procedimento, avendo bandito la selezione di cui trattasi, il 18 novembre dello scorso anno.